CIRCOLARE SETTIMANALE - COMISAG Informa

Montichiari, 21 ottobre 2022

IMPORTANTE

CREDITO D'IMPOSTA ENERGIA TERZO TRIMESTRE 2022

Vi ricordiamo che la scadenza per l'utilizzo del credito d'imposta energia relativo al terzo trimestre 2022 è il **31 dicembre 2022** pertanto le bollette mancanti, necessarie per il relativo calcolo, già richieste dall'ufficio preposto, dovranno essere consegnate o trasmesse a mezzo mail a staff.direzione@comisag.it **entro il 31 ottobre 2022**.

BANDO ISI-INAIL 2021, CLICK DAY PREVISTO PER IL 16 NOVEMBRE 2022

Anche quest'anno l'INAIL, finanzia le imprese che scelgono di investire in materia di salute e sicurezza sul lavoro, assegnando loro contributi a fondo perduto.

Finalità

La misura in commento persegue l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento, documentato, delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché di incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Beneficiari

Destinatari delle agevolazioni proposte dal bando sono tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e anche agli enti del terzo settore limitatamente all'Asse 2 di finanziamento.

Assi di finanziamento

Le tipologie dei progetti agevolabili, le ritroviamo esplicitate all'interno di cinque Assi di finanziamento che di seguito riportiamo:

Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2): progetti di investimento e progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

Asse di finanziamento 2: progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);

Asse di finanziamento 3: progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;

Asse di finanziamento 4: progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività;

Asse di finanziamento 5 (sub Assi 5.1 e 5.2): progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Agevolazioni

Per ogni tipologia di intervento sono assegnate risorse e percentuali di intervento e il corrispondente contributo a fondo perduto sarà conteggiato sulle spese ritenute ammissibili e al netto dell'IVA.

In particolare avremo:

- per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il contributo non potrà superare il 65% delle predette spese, fermo restando i seguenti limiti:
  - Assi 1, 2 e 3, il contributo complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 000 euro né superiore a 130.000 euro; non è previsto alcun limite minimo di contributo per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato (sub Asse 1.2);
  - Asse 4, il contributo complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 000 euro né superiore a 50.000 euro.
- con riferimento all'Asse 5, per ciascun progetto l'entità del contributo non potrà essere inferiore a 000 euro né superiore a 60.000 euro e sarà concesso con le seguenti percentuali:
  - 40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1);
  - 50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2).

Procedura da seguire

Prima di predisporre la domanda, gli utenti avranno a disposizione un lasso di tempo per potere accedere allo sportello informatico procedendo alla fase di registrazione e solo coloro che avranno portato a termine correttamente tale registrazione saranno abilitati ad effettuare l'inoltro della domanda una volta che prenderà avvio la procedura del "click day" (**16 novembre 2022**).

In base alla tabella temporale pubblicata dall'INAIL, il periodo entro cui procedere alla corretta registrazione parte alle ore 10:00 del 28 ottobre 2022 e termina alle ore 10:00 del 14 novembre 2022.

Presentazione della domanda

A partire **dalle ore 10:00 del 16 novembre 2022** prende avvio la fase dedicata alla trasmissione delle domande che vedrà un primo momento (dalle ore 10:00 alle ore 11:00) durante il quale la persona incaricata alla trasmissione della domanda dovrà procedere all'autenticazione ed alla visualizzazione di una pagina di attesa, per poi partire dalle ore 11:00 e fino alle ore 11:20 dello stesso giorno (16 novembre 2022) con l'integrazione dei dati richiesti e l'invio della domanda da effettuarsi il più velocemente possibile e, se tutto procederà nei migliore dei modi, al termine dell'operazione l'utente visualizzerà un messaggio di presa in carico da parte dell'INAIL.

TERREMOTO EXTRA PROFITTI: IN ARRIVO CONTI SALATI PER LE IMPRESE AGRICOLE CHE PRODUCONO ENERGIA ELETTRICA

Il Governo, con l'intento di far contribuire al sostegno del bilancio pubblico quelle imprese che stavano generando importanti profitti dagli aumenti del costo dell'energia, al fine di sostenere anche gli interventi straordinari in favore di famiglie e imprese, ha stabilito che a decorrere dal 1° febbraio 2022 e fino al 30 giugno 2023 (proroga apportata dall'art. 11, comma 1, D.L. n. 115/2022,) sia istituito un meccanismo per contenere il prezzo dell'energia corrisposto a:

- **impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW** che beneficiano di premi fissi derivanti dal meccanismo del Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato;
- **impianti di potenza superiore a 20 kW** alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica che non accedono a meccanismi di incentivazione, entrati in esercizio in data antecedente al 1° gennaio 2010.

In base al meccanismo previsto dalla norma, stabilito un prezzo di riferimento (si veda la tabella 1), spetta al GSE calcolare la differenza tra il prezzo effettivamente corrisposto al produttore nelle precedenti fatture ed il suddetto prezzo di riferimento. Qualora la differenza sia positiva, il GSE provvede a richiedere al produttore l'importo corrispondente oppure, in caso di importi che lo consentono, può conguagliare tale importo con quanto spettante al produttore per l'energia ceduta nel mese di ottobre.

CNOR	CSUD	NORD	SARD	SICI
58	57	58	61	78

Tabella 1 Allegato 1-*bis* al D.L. n. 4/2022 - Valori convenzionali per zona geografica rappresentati in €/mWh

In base alla modifica apportata dal D.L. n. 144/2022 al sesto comma del citato art. 15-*bis,* "*i proventi derivanti dall'attuazione (…) sono versati dal GSE,* **entro il 30 novembre 2022** *in modo* **cumulato per il periodo da febbraio ad agosto 2022 e su base mensile per i mesi successivi***, all'entrata del bilancio dello Stato e restano acquisiti all'erario fino a concorrenza dell'importo complessivo di 3.739 milioni di euro*".

Sull'onda di quanto appena detto, **da qualche giorno il GSE sta inviando delle fatture elettroniche con le quali addebita ai produttori la differenza sul prezzo dell'energia già corrisposto**. Si tratta di fatture di importi ingenti per le quali è stato disposto il pagamento, a mezzo PagoPA, **entro il 31 ottobre 2022**; un termine talmente ravvicinato che è impensabile per molte imprese potervi provvedere.

Per le imprese agricole che svolgono l'attività connessa di produzione di energia elettrica, i cosiddetti extra profitti hanno rappresentato entrate finanziarie spesso già interamente utilizzate per far fronte ai maggiori costi per mangimi, concimi, energia, carburanti ed inflazione, nonché per far fronte ai danni procurati dalle calamità atmosferiche, dalla siccità (e connessi minori raccolti) e dalle problematiche derivate dalle misure sanitarie di contenimento per PSA e aviaria. Parzialmente, su alcune di queste "imponderabili sventure" le imprese hanno beneficiato di modeste misure di sostegno (ad esempio, i crediti d'imposta per carburante, energia e gas). Nei prossimi mesi, le imprese che ne avranno diritto, percepiranno anche gli indennizzi (parziali) per le avversità climatiche e pandemiche (zootecnia).

È difficile immaginare che tutte queste imprese abbiano nella loro disponibilità le risorse per pagare al GSE quanto richiesto, specie negli stringenti termini previsti.

Una soluzione potrebbe essere quella di consentire una forma di rateizzazione per queste piccole imprese, magari collegata alla possibilità di cedere allo stesso GSE o ad altri soggetti istituzionali i propri crediti d'imposta per generare la liquidità sufficiente.

Oltre all'enorme incognita sulle risorse a disposizione delle imprese agricole per la revisione del prezzo applicato all'energia ceduta dallo scorso febbraio, occorre comprendere come inquadrare le fatture elettroniche che il GSE sta trasmettendo alle imprese agricole. Infatti, se per le fatture attive il GSE invia un prospetto "proforma" ed è il produttore che, sulla base di tale prospetto, emette la fattura per l'energia ceduta, in questo caso il Gestore ha proceduto autonomamente all'emissione di una fattura addebitando la differenza del prezzo rideterminato, applicando l'articolo 15-*bis*. Non è escluso che questa procedura sia stata

adottata per dare immediata ufficialità ai crediti vantati dal GSE per il recupero degli extra profitti, senza attendere l'emissione delle note di credito e, conseguentemente, i pagamenti dei produttori.

Riteniamo che le fatture del GSE, avendo come oggetto la "*Rettifica prezzo di cessione energia ai sensi dell'art. 15-bis del Decreto 27 gennaio 2022, n. 4"* e richiamando i diversi periodi di fatturazione, di fatto, si colleghino in maniera chiara e diretta alle operazioni attive precedentemente fatturate dal produttore. Si potrebbe quindi considerare tali fatture una sorta di storno parziale delle fatture già emesse.

SERVIZIO DI TICKETING DEL CENTRO SERVIZI NAZIONALE PER ALCUNI APPLICATIVI DI VETINFO – INFORMAZIONE SERVIZIO SANITÀ ANIMALE

Aggiornamento

Il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale ATS di Brescia informa che il **Centro Servizi Nazionale (CSN**) ha reso disponibile, come già riportato dalla nota informativa Comisag della settimana scorsa, un servizio di ticketing per la richiesta di assistenza su parte degli applicativi del portale Vetinfo (Anagrafe bovina, ovicaprina, suina, equina, avicola, acquacoltura e apicoltura), accessibile dal link https://www.vetinfo.it/p_servizi_csn/#/supporto/richiesta, prossimamente disponibile anche nella homepage di vetinfo.

La funzionalità consente agli utenti, inclusi proprietari e detentori di animali, di registrare le richieste di assistenza e di tracciarne lo stato di avanzamento, nonché di sollecitarne la risoluzione.



Il dipartimento veterinario invitata ad utilizzare tale modalità per la trasmissione al CSN delle richieste di assistenza, in luogo delle segnalazioni via email.

CAMPAGNA VACCINALE ANTINFLUENZALE AL VIA, SI RACCOMANDA LA SOMMINISTRAZIONE AL PERSONALE CHE A QUALUNQUE TITOLO OPERA NEGLI ALLEVAMENTI.

Il Ministero della Salute raccomanda caldamente la vaccinazione ai lavoratori a contatto con specie animali, che sono naturali serbatoi dei virus influenzali, o che possono ammalarsi a loro volta a causa di questi ultimi. Per tale ragione, invitiamo allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori, vaccinatori e veterinari, sia pubblici che privati, a ricorrere a questo strumento di protezione.

La vaccinazione verrà somministrata in forma del tutto gratuita. L'obiettivo è quello di evitare co-infezioni tra virus influenzali umani e virus influenzali patogeni per specie animali, come ad esempio l'aviaria, che potrebbero dare luogo ad una ricombinazione virale in grado a sua volta di originare un nuovo virus, altamente patogeno, trasmissibile da uomo a uomo.

Come fare dunque per richiedere la somministrazione del vaccino? Le modalità sono due, entrambe precedute da richiesta di prenotazione. È possibile in primis contattare il proprio medico di medicina generale, se aderente alla campagna vaccinale, o prenotarsi presso i centri vaccinali delle ASST di Brescia, Cremona e Mantova, o presso le farmacie territoriali aderenti.

Le prenotazioni sono già attive, utilizzando l'apposita piattaforma regionale disponibile all'indirizzo web www.vaccinazioneantinfluenzale.regione.lombardia.it.

Si ricorda inoltre che, presso i centri vaccinali delle ASST di riferimento, sarà possibile richiedere, in concomitanza con la vaccinazione antinfluenzale, anche la somministrazione del nuovo vaccino bivalente anti Covid-19, aggiornato alle varianti Omicron BA.4-5., disponibile per la terza e la quarta dose.

DA ISMEA NUOVI SERVIZI PER UNA MAGGIORE LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

Due nuove iniziative di Ismea intendono favorire la liquidità delle imprese agricole in un momento, come quello attuale, di particolare difficoltà. La prima è rivolta alle circa 3.000 aziende che hanno beneficiato della cambiale a tasso zero erogata dallo stesso Istituto con un mutuo della durata di 5 anni, di importo massimo fino a 30.000 euro. Le imprese beneficiarie hanno ora la possibilità di convertire parte del debito in un contributo a fondo perduto pari al 35% del valore nominale del prestito, presentando la domanda utilizzando l'apposita procedura prevista nel portale dedicato di Ismea. Lo scorso 10 ottobre è stato inoltre lanciato **GSmart**, un servizio che consente alle banche finanziatrici di calcolare in maniera rapida il merito di credito delle imprese che chiedono finanziamento (rating) e di arrivare in modo semplice al calcolo delle aliquote di commissione della garanzia, in funzione del tipo di finanziamento richiesto e al calcolo del costo

dell'operazione. L'obiettivo di Ismea in questo caso è semplificare il lavoro degli istituti di credito, snellire le procedure e abbattere drasticamente i tempi di rilascio della garanzia. Il nuovo sistema di valutazione del rating consente alle banche di ottenere in tempo reale l'informazione richiesta, tramite una sola visura della Centrale rischi della Banca d'Italia.

IMPORTANTE LA VERIFICA DELLA CASELLA PEC DELL'AZIENDA

Si ricorda a tutte le aziende di aggiornare e mantenere attivo l'indirizzo PEC e di consultare spesso la posta elettronica in arrivo, perché questo sta diventando sempre di più l'unico mezzo utilizzato per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Pubblica, soprattutto se si tratta di comunicazioni importanti. Quindi, tramite pec potrebbero arrivare non soltanto avvisi da parte dell'Agenzia Entrate ma anche informazioni relative ai contributi/premi da incassare o Domande da presentare/rettificare.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NELL'AMBITO DI CONTRATTI AGRARI

In materia di contratti agrari, per comprendere su chi grava la manutenzione ordinaria e quella straordinaria e quali sono i rimedi esperibili nel caso in cui la parte gravata dall'onere di provvedere alla manutenzione straordinaria non vi adempia, occorre preliminarmente distinguere tra interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; i primi attengono alle opere necessarie per garantire la conservazione del fondo e degli eventuali fabbricati ivi insistenti che ne costituiscano una pertinenza, mentre i secondi riguardano lavori aventi carattere eccezionale.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 1621 c.c., le opere di ordinaria manutenzione competono all'affittuario, che dovrà, pertanto, provvedere al taglio delle piante presenti sul fondo concessogli in godimento, al fine di evitare che lo stesso versi in stato di degrado e di abbandono al dominio delle erbe infestanti e spontanee. Al tempo stesso, come avviene per una normale locazione ad uso abitativo, qualora sul fondo affittato insistano dei fabbricati rurali che ne costituiscono una pertinenza, l'affittuario sarà tenuto a manutenere, ad esempio, i relativi impianti.

Al contrario, gravano sul concedente le opere di straordinaria manutenzione. Si pensi, ad esempio, alla presenza sul fondo affittato di una casa rurale adibita a civile abitazione per la quale gli interventi atti a garantire le condizioni di abitabilità prescritte dalle norme relative alla tutela dell'igiene e della sanità spettano al concedente.

Chiarito il discrimine tra le due tipologie di manutenzione, occorre ora esaminare quali rimedi l'affittuario possa esperire nell'ipotesi in cui il concedente non adempia all'obbligo di effettuare gli interventi di straordinaria manutenzione su di lui gravanti.

Al riguardo, nel caso in cui siano necessarie delle riparazioni urgenti, l'affittuario, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1577 c.c. applicabile anche ai contratti agrari, previo avviso al concedente, potrà eseguire direttamente dette opere surrogandosi al concedente, a cui potrà successivamente richiedere il risarcimento dei danni patiti. L'affittuario ha altresì la possibilità di detrarre le spese sostenute dal canone di affitto.

L'affittuario, qualora, al contrario, non intenda surrogarsi al concedente nell'esecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione, potrà domandare la risoluzione del contratto per inadempimento imputabile al concedente, azionando la procedura ex art. 5 della Legge n. 203/1982, salvo che le parti non abbiano stipulato un accordo in deroga assististe dalle rispettive organizzazioni professionali di categoria, con la previsione di una clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. al verificarsi di tale inadempimento.

POTATURE DEI PLATANI, A CHI INVIARE LA COMUNICAZIONE PREVENTIVA

In ottemperanza alle disposizioni nazionali riguardanti la lotta obbligatoria al Cancro colorato del platano (Ceratocystis fimbriata), Regione Lombardia ha emesso nel 2018 un decreto che prevede alcuni adempimenti obbligatori anche nel caso di taglio per ceduazione dei platani da riva, pur se situati in zone indenni.
La procedura obbligatoria prevede una comunicazione preventiva a ERSAF e Regione Lombardia su apposito modulo reperibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione servizio fitosanitario regionale, organismi nocivi, oppure richiedibile presso i nostri uffici.
La mancata comunicazione preventiva comporta una sanzione amministrativa di 1.000 euro.

Comisag Scarl

Il Direttore

REDATTO DA:
Dott.ssa Monica Facchetti - Direttore
Dott. Andrea Leali – Responsabile Area tecnica
Tutorial a cura di Nicoletta Ferri